



# Piano Triennale Offerta Formativa

"LI PUNTI"

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "LI PUNTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Ampliamento Offerta formativa

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo di Li Punti è stato istituito il 1° settembre 2012 attraverso l'unione della Scuola Media n.11 con i plessi di scuola dell'Infanzia di Via Camboni, Carboni e Via Era e la Scuola Primaria di Via Era appartenenti al VII Circolo Didattico di Li Punti. Dall'a.s. 2017/2018 sono stati integrati i plessi delle scuole dell'infanzia e primarie di Villa Gorizia, Ottava e Viziliu.

Accoglie, pertanto, i ragazzi di un vasto territorio che comprende le borgate di Li Punti, San Giovanni e Ottava e le zone dell'agro di Pian de Sorres, Villa Gorizia, Viziliu e Truncu Reale.

Li Punti è un quartiere satellite del Comune di Sassari distante circa 5 Km dalla città. Comprende 3 plessi di scuola primaria tra cui quella sita in Via Era, sede principale dove sono ubicati gli uffici, 2 plessi di scuola secondaria di I grado (Li Punti e San Giovanni) e 5 plessi di scuola dell'infanzia.

Per quanto riguarda il contesto socio-economico, alla luce delle osservazioni condotte in questi anni, emerge che il contesto è alquanto variegato con presenza di famiglie appartenenti ad una fascia medio-alta, ma vi è una netta predominanza del ceto operaio ed impiegatizio che colloca la popolazione in una fascia medio-bassa con attività in prevalenza operaie. Molte sono le famiglie monoreddito e il fenomeno della disoccupazione e del lavoro precario è largamente rappresentato e in continuo aumento. A volte, emergono segnali di difficoltà nella gestione degli equilibri e delle variabili familiari. Circa il 20% degli alunni presenta problemi sia a livello di apprendimento che comportamentale, spesso derivati da problematiche di disagio familiare.

La posizione decentrata e distante dalla città rende meno accessibili le tante risorse culturali offerte dalle istituzioni permanenti (musei, siti storici, teatri, cinema) e dalle iniziative

temporanee (mostre, manifestazioni, festival, rappresentazioni teatrali, ecc.).

Il contesto di riferimento offre comunque l'opportunità di costruire una rete educativa orizzontale in virtù dell'apertura della Scuola nei confronti del territorio con la finalità principale di arricchire l'offerta formativa. Infatti la scuola è molto aperta al territorio e coinvolge numerosi operatori nel processo educativo e formativo della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Alcune collaborazioni si sono consolidate nel tempo e si ripetono annualmente o nascono per iniziative occasionali:

- ASL per incontri formativi e informativi sull'ed. alla salute;
- Polizia di Stato (incontri informativi);
- Polizia postale (incontri per attività sul cyberbullismo)
  
- Tribunale dei minori
  
- Associazione Giudici in pensione
  
- Comune di Sassari (Assessori, Servizi sociali...)
  
- Partecipazione a manifestazioni regionali e nazionali: Campionati di giochi internazionali di matematica Università Bocconi di Milano) di cui la scuola secondaria è anche sede regionale delle semifinali; Rally di matematica.
  
- Partecipazione a progetti interregionali in rete (Francavilla Romana)

Sono stati stipulati accordi di rete scolastiche:

- per la formazione sulle Indicazioni Nazionali del primo ciclo (didattica per competenze e valutazione delle competenze);
- progetto contro la dispersione scolastica;
- progetto finalizzato all'inclusione attraverso lo sport;
- progetto generiamo parità;
- progetto generazioni connesse;
- progetti di educazione ambientale in collaborazione con il CEAS;
- progetto lingua sarda con metodologia CLIL;
- progetto per attuazione piano di miglioramento.
- Scienze in verticale
- partenariati nazionali e internazionali all'interno del programma Erasmus +: Azione KA1

per la mobilità individuale, Azione KA2 per i partneriati internazionali e la piattaforma eTwinning per i gemellaggi elettronici nazionali e internazionali finalizzati allo scambio interculturale tra alunni e docenti.

## VINCOLI

La posizione decentrata e distante dalla città rende meno accessibili le tante risorse culturali offerte dalle istituzioni permanenti (musei, siti storici, teatri, cinema) e dalle iniziative temporanee (mostre, manifestazioni, festival, rappresentazioni teatrali, ecc.) Molte sono le famiglie monoreddito e il fenomeno della disoccupazione e del lavoro precario e' largamente rappresentato e in continuo aumento. Infatti i dati relativi alle famiglie svantaggiate colloca la nostra scuola al di sopra delle medie dal 2,4% al 3%. Questo comporta una seria difficoltà da parte delle famiglie nell'acquisto del materiale scolastico (libri e altro). A volte, emergono segnali di difficoltà nella gestione degli equilibri e delle variabili familiari. Circa il 20% degli alunni presenta problemi sia a livello di apprendimento che comportamentale, spesso derivati da problematiche di disagio familiare. Diversi sono seguiti dai servizi sociali e alcuni di loro sono stati inviati a convitto o semiconvitto nella casa-famiglia "Il Sogno" vicina alla scuola, perché allontanati dalla famiglia che non era in grado di gestirli.

## Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITÀ

La scuola e' molto aperta al territorio e sono stati coinvolti numerosi operatori nel processo educativo e formativo della scuola dell'infanzia, primaria e media. La finalità principale e' l'arricchimento dell'offerta formativa. Alcune collaborazioni si sono consolidate nel tempo e si ripetono annualmente o nascono per iniziative occasionali: - Enti locali (fondi manutenzione e arredi, legge 31/84 per il diritto allo studio, finanziamenti e patrocinio per particolari progetti); - Certificazione lingua inglese; - Certificazione ECDL. - USR (formazione 'LIM'); - Polizia di Stato (incontri informativi); . Coldiretti per un progetto sulla sana alimentazione; . Associazione diabetici per conferenze sulla malattia e sulla nutrizione; . Associazioni sportive; - Partecipazione a manifestazioni territoriali: Campionati di giochi internazionali di matematica Università Bocconi di Milano) di cui la scuola secondaria e' anche sede regionale delle

semifinali; Rally di matematica. -Associazioni ONLUS (Unicef, Caritas, ecc.) Sono stati stipulati accordi di rete scolastiche: - per la formazione sulle Indicazioni Nazionali del primo ciclo (didattica per competenze e valutazione delle competenze); . progetto contro la dispersione scolastica; progetto lingua sarda e inglese con metodologia CLIL; Progetto Parità di genere.

La scuola ha realizzato il progetto di scambio Europeo Erasmus+, sia nella azione AK1 (mobilità docenti) che nella azione AK2 .

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza:

- Genitori di tutti i plessi facenti capo all'IC Li Punti
- Comune di Sassari. Assessorato alle politiche giovanili, sport e istruzione
- Comune di Sassari, Assessorato ai Servizi Sociali
- ASL , GLAMM, UONPIA
- UISP
- Coni , Ufficio Provinciale Sport Scuola, Associazioni sportive varie : pallavolo, karate,...
- ANPE Associazione Nazionali Pedagogisti Italiani
- Plus Territoriale Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino
- Ente Foreste, WWF, CEAS Sardegna
- Polizia di Stato , Polizia Municipale, Agenzia delle Entrate
- Università degli Studi di Sassari
- Caritas, AIL
- Fondazione Dinamo /Dinamo Lab
- Dipartimento di pedagogia, psicologia, filosofia dell'Università di Cagliari, Commissione Regionale per le pari opportunità
- COSPES Salesiani Sardegna

- USR E Ufficio VI di Sassari
- Scuole del territorio
- Università Bocconi di Milano: Campionati di giochi internazionali di matematica di cui la scuola secondaria è anche sede regionale delle semifinali
- Rally di matematica.
- AIMC (Associazione maestri cattolici)

Tribunale di Sassari

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Migliorare le competenze di base linguistico/espressive, logico/matematiche e scientifiche degli studenti, nonché le capacità cognitive, comunicative e relazionali.
- Migliorare le competenze professionali, metodologiche, di progettazione e relazionali dei docenti.
- Integrare nella didattica curricolare, attraverso le UDA, lo studio dei grandi temi globali e le pratiche di cittadinanza attiva.
- Favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e degli ambienti di apprendimento
- Favorire la diffusione delle competenze musicali nel territorio.
- Predisporre percorsi di educazione alla cittadinanza e alla legalità, attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.
- Promuovere azioni di educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere
- Prevenire fenomeni di violenza e aggressività attraverso interventi di educazione razionale-emotiva nonché all'uso consapevole e critico del WEB, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola
- Sviluppare il BEN-ESSERE all'interno della scuola anche attraverso l'intervento di figure professionali specifiche.
- Trovare soluzioni per migliorare la qualità della relazione scuola – famiglia



- Favorire la predisposizione di spazi-laboratorio per vivere la quotidianità in ambiente sicuro

Dopo attenta valutazione, i punti sopra elencati sono stati tradotti in azioni progettuali:

1. Progetto "Misure di accompagnamento alle Nuove Indicazioni nazionali" – Didattica per competenze; Valutazione e certificazione delle competenze.
2. Progetto per la definizione e attuazione dei Piani di Miglioramento elaborati in esito al processo di Autovalutazione di cui alla lettera a) dell'art. 25 comma 2 del Decreto 16 giugno 2015, n.435.
3. PON " Per la scuola- Competenze e ambienti per l'apprendimento" Formazione del personale della scuola e formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi.
4. POR- Regione Sardegna – "Tutti a Iscol@" – linea B-C (a.s. 2015/16)
5. POR- Regione Sardegna – "Tutti a Iscol@" – linea A-B-C (a.s. 2016/17)
6. POR- Regione Sardegna – "Tutti a Iscol@" – linea C (a.s. 2017/18)
7. POR- Regione Sardegna – "Tutti a Iscol@" B1, B2 (aa.ss. 2018/19 – 2019/2020)
8. FSE - PON MIUR - "Cittadinanza e creatività digitale" - (aa.ss. 2018/2019 – 2019/2020)
9. ETWINNING – gemellaggi elettronici, piattaforma finanziata dal Programma Erasmus+ dall'a.s. 2014/2015 all'a.s. 2019/2020

## VINCOLI

1)difficolta' negli spostamenti: oltre la meta' della popolazione scolastica vive nel quartiere di Li Punti ma il resto abita nell'agro dove si osserva una trama abbastanza fitta di minuscoli aggregati urbani e di case sparse, non collegati al quartiere da mezzi di trasporto pubblici. Questo determina difficolta' nella proposta di attivita' extracurricolari al pomeriggio in quanto gli alunni incontrano difficolta' a tornare a casa e poi rientrare a scuola per le attivita' extra. Inoltre, essendo il quartiere di Li Punti distante dalla Citta' e' penalizzato per gli spostamenti che consentono la partecipazione a manifestazioni, mostre e tutte le attivita' di tipo culturale promosse in citta'. 2) Pur essendo una zona in forte espansione edilizia, sono ancora scarsi i luoghi di aggregazione culturale; 3) la disoccupazione e' in aumento e in genere il reddito e' medio-basso.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

Scuola primaria Li Punti: circondato da un giardino, e' composto da 25 aule, una biblioteca, tre aule-laboratorio, due spazi mensa, una grande palestra attrezzata e un campo esterno con tribuna per l'attivita' motoria. Scuola Primaria Ottava: comprende 5 aule, un atrio, un laboratorio d'informatica, una biblioteca dotata di LIM, un'aula polifunzionale, un cortile recintato con un campo di calcio e spazi verdi. Scuola primaria Villa Gorizia: e' provvisto di un piccolo cortile perimetrale alla struttura. al primo piano si trovano 5 aule, un'aula docenti, al secondo piano un laboratorio d'informatica, aule polifunzionali e la biblioteca. Scuola secondaria Li Punti circondato da uno spazio verde, un giardino interno attorno al quale si snodano 16 aule, una sala informatica, l'aula riunioni, una biblioteca, l'aula per le scienze, un archivio. All'esterno vi e' un campo di erba sintetica per calcio a 5 e di fronte la palestra. Scuola secondaria San Giovanni vi sono 4 aule, la sala professori, l'aula di Informatica, il laboratorio musicale e l'aula per il sostegno. Tutte le aule sono dotate della L. I. M. Le fonti di finanziamento della scuola sono: risorse assegnate dal MIUR, contributo delle famiglie, finanziamenti Ministeriali, della Regione Sardegna o fondi europei per speciali progetti.

### VINCOLI

Nessuna certificazione rilasciata sulle norme di sicurezza, come il 50% ca. delle scuole sarde. Parziale adeguamento alla sicurezza degli edifici e al superamento delle barriere architettoniche. I plessi di San Giovanni, Ottava e Villa Gorizia non hanno la palestra.

### ASPETTI GENERALI

L'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (<https://www.iclipunti.edu.it/index.php/didattica/p-t-o-f/ptof-2019-22>) si è ispirato ai seguenti principi generali:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi

rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che

- obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che flessibilizzino l'orario dei docenti sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.
- realizzare attività inserite all'interno di curricoli verticali in raccordo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio e che escano dalla logica del programma solo nominalmente modificato.
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche e migliorare l'ambiente di

- apprendimento
- (dotazioni, logistica) Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo e l'utilizzo sistematico di quanto di proprietà degli studenti (Piano digitale).
  - sostenere formazione ed autoaggiornamento per tutto il personale scolastico per la diffusione
  - dell'innovazione metodologico-didattica La formazione in servizio deve diventare obbligatoria, permanente e strutturale;
  - implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Potenziamento e sviluppo delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica;
  - accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti.
  - Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio. Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della
  - operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
  - prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
  - prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia è composta da 5 plessi. Due si trovano nel quartiere di Li Punti ( Via Camboni e Via Era) e gli altri tre sono situati nelle borgate circostanti (Ottava, Villa Gorizia, Viziliu).

#### VIA CAMBONI

**Referente di Plesso: Insegnante Toschi Pilo Antonietta**

Sono presenti 6 sezioni a tempo normale. L'intero edificio è grande e spazioso, all'interno vi sono due sale mensa, una spaziosa aula polifunzionale utilizzabile per recite e saggi, in quanto dotata di tribune a sedere, e come sala giochi per attività di gioco spontaneo, motorio e strutturato, in quanto dotata di materiali psicomotori. Adiacente vi è uno spazioso giardino dotato di un'area giochi.

**VIA ERA****Referente di Plesso: Insegnante Bassu Giuseppina**

In Via Era si trova l'edificio che ospita le sezioni a tempo ridotto. La Scuola è raccolta, luminosa e accogliente con adiacente un grande cortile/giardino confinante con la Ludoteca comunale.

**OTTAVA****Referente di Plesso: Insegnante Sechi Emanuela**

La scuola di Ottava è un caseggiato di non recente costruzione, a ridosso della Scuola Primaria, composto da un ingresso-sala giochi e uno spazio filtro che funge da spogliatoio dove ogni bambino deposita le cose personali (zainetti, giubbotti, sciarpe, ecc).

La sala giochi è dotata di attrezzature didattiche per i giochi liberi (statici e dinamici), per il gioco simbolico e per le attività motorie. Sono ubicate due aule, di diversa grandezza che ospitano le due sezioni eterogenee; inoltre è presente uno spazio suddiviso in due piccoli laboratori, espressivo ed informatico.

Gli alunni e le insegnanti pranzano nelle rispettive sezioni e, dopo il pranzo, i bambini utilizzano la sala giochi in modo da consentire la pulizia delle stesse. All'esterno dell'edificio è presente un giardino per poter svolgere attività all'aperto, libere o guidate e una veranda

coperta fruibile per momenti ricreativi.

La Scuola dell'Infanzia di Ottava è inserita all'interno di un Piano Straordinario di Edilizia Scolastica del Progetto regionale Iscol@, Scuole del nuovo millennio che prevede una nuova edificazione del caseggiato per la riqualificazione del quartiere con la creazione di un polo scolastico del Comune di Sassari.

La realizzazione di questo Progetto prevede che la scuola di Ottava diventi, oltre che un potenziamento della didattica con spazi nuovi, attrezzati per le attività curricolari, anche un riferimento importante del quartiere come luogo educativo per la comunità in cui svolgere attività ricreative e culturali e come luogo identitario con occasioni d'incontro per la collettività.



## **VILLA GORIZIA**

**Referente di Plesso: Insegnante Spano Daniela**

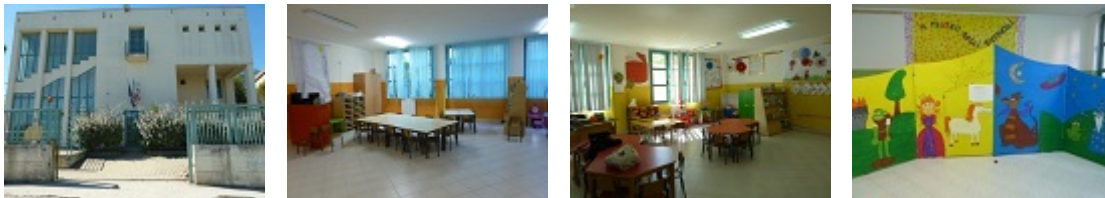
L'edificio di Villa Gorizia è un caseggiato a tre piani in cui coabitano scuola primaria e scuola dell'infanzia, situata al piano terra.

Attualmente, la scuola dell'infanzia dispone di due aule che ospitano le sezioni, ampie e luminose, di una sala mensa, di un laboratorio d'informatica, dotato di diversi pc e di una grande sala giochi, arricchitasi, nel corso degli anni, di sussidi didattici alcuni dei quali (scivolo, casetta ecc.) acquistati dalle famiglie e di una struttura in legno utilizzata sia per gli spettacoli teatrali che per il gioco simbolico. Si tratta, quindi, di uno spazio polifunzionale in quanto non solo si svolgono attività ludiche e motorie sia nel momento dell'accoglienza che dopo il momento del pranzo, ma anche rappresentazioni legate alle festività o esperienze particolari che coinvolgono sia i bambini delle sezioni che le famiglie degli stessi. E' presente, oltre ai servizi igienici per i bambini e per gli adulti, anche un piccolo spazio igienico, in fase di allestimento per le esigenze dei bambini disabili presenti.

Tutti gli ambienti sono spaziosi ed accoglienti e compensano il fatto che la zona esterna,



caratterizzata dalla presenza di numerose siepi, non abbia un giardino o uno spazio da fruire per organizzare attività all'aperto.



## VIZILIU

### Referente di Plesso: Insegnante Deiana Ilenia

La scuola dell'infanzia di Viziliu ospita due sezioni eterogenee.

Il caseggiato, di solida costruzione, è stato oggetto di ristrutturazione interna nel 2013. Questo intervento ha reso gli spazi della scuola sicuri e confortevoli.

Internamente è presente un salone molto ampio che accoglie due sezioni. Questo spazio è utilizzato in modo polifunzionale, per l'accoglienza, le attività in piccolo ed in grande gruppo, il gioco, le attività motorie, la mensa e le feste. E' presente inoltre un'aula utilizzata anch'essa in modo flessibile.

Esternamente la scuola è dotata di un ampio cortile: in un'area è stato ricavato un ampio spazio gioco, piastrellato con pavimentazione per esterni e dotato di giochi vari e altalene a norma.



## SCUOLA PRIMARIA

La scuola Primaria è composta da 3 plessi. Uno si trova nel quartiere di Li Punti ( Via Era) e gli altri due sono situati nelle borgate circostanti (Ottava, Villa Gorizia).

## **VIA ERA**

### **Referenti di Plesso: Insegnanti Colucci Gabriella e Murgia Laura**

La scuola primaria del nostro Istituto si compone di un unico grande plesso sito al centro della frazione di Li Punti; vi frequentano bambini che abitano nel quartiere e nelle campagne adiacenti.

Il caseggiato, piuttosto grande e prefabbricato, è in uso alla Scuola dal 1993; è circondato da un grande giardino abbastanza curato ed è composto attualmente da 24 aule, tutte dotate di lavagne interattive. L'ingresso principale è da Via Era, mentre le uscite laterali sono in Via Bruno per gli alunni del tempo normale e in Via Crovetti per gli alunni del tempo pieno. Vi sono poi 1 grande Aula Magna per le riunioni del Collegio, questa viene utilizzata anche per attività di formazione e laboratoriali, 1 Biblioteca Scolastica per bambini e Docenti in cui è ospitato un angolo dotato di postazioni informatiche, 1 auletta per il Sostegno, 2 piccole aule-laboratorio per la Musica e la Storia predisposte anche per le L.I.M., 1 aula polifunzionale, 2 spazi mensa per le 10 classi a tempo pieno, 1 palestra piuttosto grande e abbastanza attrezzata e un campo esterno con tribuna per l'attività motoria.

Nell'edificio hanno sede anche la Presidenza e gli uffici di Segreteria dell'Istituto Comprensivo.



## **OTTAVA**



**Referente di Plesso: insegnante Costa Caterina**

La scuola di Ottava si trova nell'omonima borgata situata sulla S.S.131, a pochi chilometri sia da Porto Torres che da Sassari. È un caseggiato di non recente costruzione, adiacente al caseggiato della Scuola dell'infanzia. Grazie ai fondi già stanziati nell'ambito del progetto regionale "Iscol@" (piano straordinario di interventi di edilizia scolastica, che punta sulla qualità degli spazi e sulla loro funzionalità rispetto alle esigenze didattiche) la scuola di Ottava verrà costruita ex novo in modo da rispondere non solo alle moderne esigenze della didattica, ma anche per divenire punto di riferimento del territorio per le attività di apprendimento e per le attività formative, ricreative e culturali da svilupparsi in una struttura aperta l'intera giornata. L'edificio scolastico comprende cinque aule, un atrio spazioso, un laboratorio d'informatica con 11 postazioni PC, una piccola biblioteca dotata di LIM che va arricchendosi di libri, un'aula polifunzionale dove si svolgono attività individualizzate con i bambini, un ripostiglio, la bidelleria e un ampio cortile recintato con un campetto di calcio e spazi verdi. Nel plesso sono installate 6 LIM. Vi è un'unica sezione dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup>.

**VILLA GORIZIA****Referente di Plesso: insegnante Fois Franco**

La Scuola di Villa Gorizia si trova nell'agro di Sassari, a circa un chilometro dalla borgata di Li Punti; la si raggiunge accedendo allo svincolo per San Giorgio da via Domenico Millelire (ex SS 131).

L'edificio colorato e luminoso, provvisto di ascensore, è costituito da tre piani, in cui coabitano Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia; il caseggiato è circondato dal verde ed è provvisto di un piccolo cortile perimetrale alla struttura.

La scuola Primaria ha a disposizione il primo piano, in cui si trovano cinque aule spaziose e accoglienti, un'aula docenti e l'infermeria, ed il secondo piano, in cui vi è un laboratorio

d'informatica con diverse postazioni PC, un'aula polifunzionale, la biblioteca con una buona dotazione di libri, l'aula dedicata all'arte e una grande sala utilizzata come palestra, per attività di rappresentazione teatrale e musicale e per accogliere i genitori. Nel plesso sono installate cinque LIM.

Vi è un'unica sezione dalla prima alla quinta.



### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

La scuola secondaria del nostro Istituto si compone di due caseggiati: la sede principale in Via Onida a Li Punti e il caseggiato situato nella borgata di "San Giovanni". Nella sede di Via Onida affluiscono tutti gli alunni che abitano a Li Punti o nelle borgate vicine quali Bancali, Caniga, Viziliu, ecc., mentre nella sede di San Giovanni affluiscono gli alunni che abitano nelle borgate di Ottava, Villa Gorizia e lo stesso San Giovanni.

#### **VIA ONIDA**

**Referente di Plesso: Prof.ssa Galzerino Gavinetta**

La scuola di Li Punti è un caseggiato di recente costruzione, molto colorato ad un solo piano. È circondato da un grande spazio verde ancora incolto.

Vi è anche un giardino interno attorno al quale si snodano le aule e gli uffici. Vi sono 15 aule, 1 sala informatica, l'aula riunioni, 1 biblioteca, l'aula per le scienze, l'aula per la musica, 1 archivio e 1 aula polifunzionale; in questa sede si trova l'ufficio della Vice Preside.

All'esterno vi è anche un campetto di erba sintetica per calcio a 5.

Di fronte al caseggiato scolastico si trova la palestra, consegnata alla scuola nell'aprile del 2011.



## **SAN GIOVANNI**

**Referente di Plesso: Prof.ssa Casu Elena**

La scuola di San Giovanni, in Via Simula, è un caseggiato a due piani più un sottopiano. E' ubicata nell'omonima borgata, in prossimità della chiesa, ed ha un bacino d'utenza che comprende la frazione di Ottava e le zone dell'agro di Truncu Reale, Villa Gorizia, Viziliu e Pian di Sorres

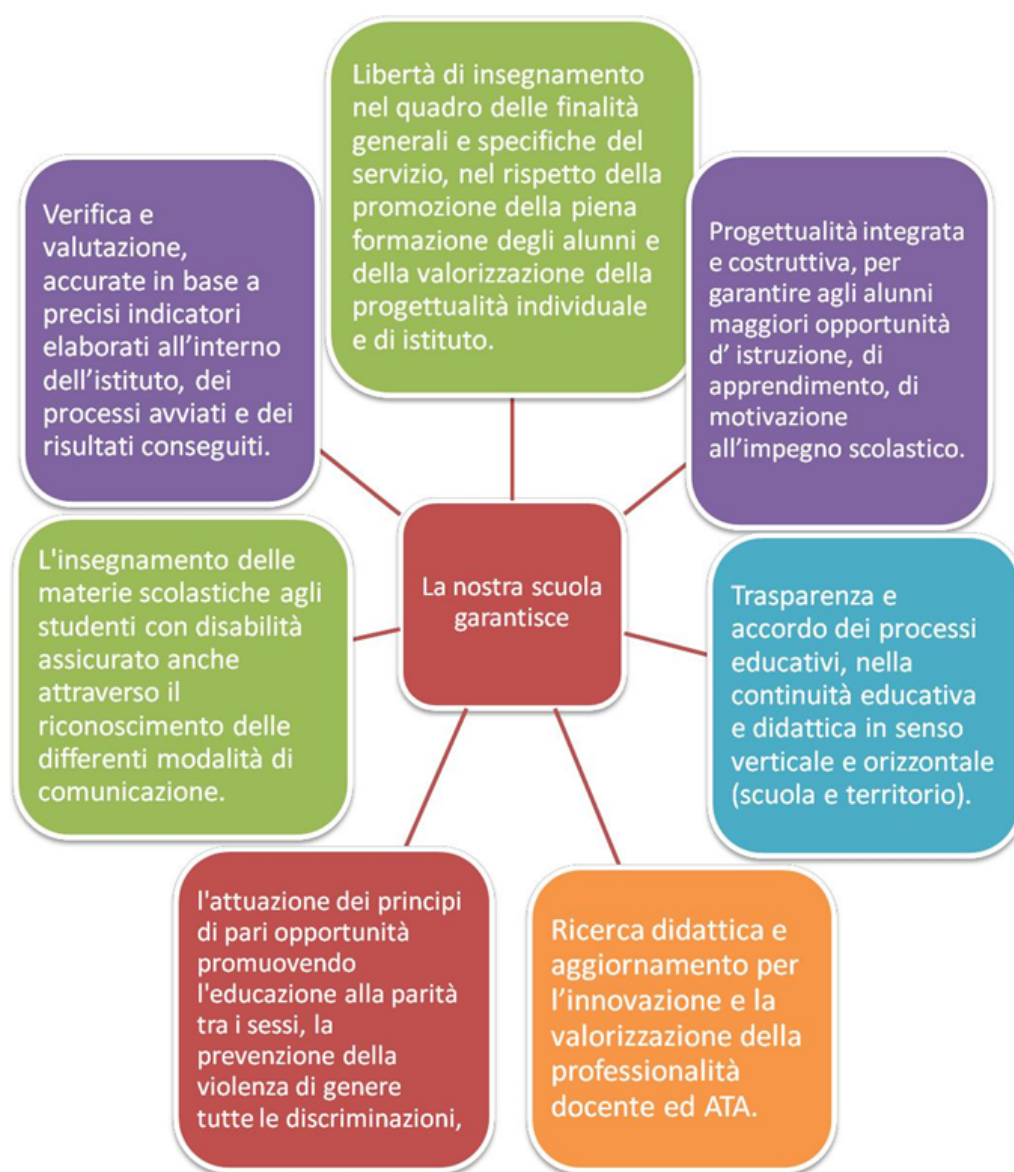
Al primo piano vi sono 4 aule, la sala professori e i servizi. E' dotata di ascensore per spostarsi da un piano all'altro; al secondo piano vi è l'aula di Informatica e il laboratorio musicale. Nel sottopiano vi è l'aula per il sostegno e il bagno per disabili. Non vi è una palestra.



# LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO  
DEGLI ESITI

Principi ispiratori del POF triennale



## ASPETTI GENERALI

L'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (<https://www.iclipunti.edu.it/index.php/didattica/p-t-o-f/ptof-2019-22>) si è ispirato ai seguenti principi generali:

- rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che
- obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum per ordine di scuola, curriculum d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che flessibilizzino l'orario dei docenti sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.
- realizzare attività inserite all'interno di curriculum verticali in raccordo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio e che escano dalla logica del programma solo nominalmente modificato.
- operare per la reale personalizzazione dei curriculum, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi



- collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
  - migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
  - promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
  - generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
  - migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche e migliorare l'ambiente di apprendimento
  - (dotazioni, logistica) Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo e l'utilizzo sistematico di quanto di proprietà degli studenti (Piano digitale).
  - sostenere formazione ed autoaggiornamento per tutto il personale scolastico per la diffusione
  - dell'innovazione metodologico-didattica La formazione in servizio deve diventare obbligatoria, permanente e strutturale;
  - implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Potenziamento e sviluppo delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica;
  - accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti.
  - Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio. Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della
  - operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
  - prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
  - prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.

## PRIORITA' E TRAGUARDI

L'analisi del RAV ha confermato per il triennio 2019/22, le priorità e i traguardi già ipotizzati per il triennio precedente.

PRIORITA'	ESITI DEGLI	DESCRIZIONE DELLE	DESCRIZIONE DEI
-----------	-------------	-------------------	-----------------



	STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
n. 1	Risultati scolastici	Aumentare la percentuale di ammissione nelle classi prime e seconde della Scuola Secondaria	Riduzione della percentuale di studenti non ammessi alla classe seconda e terza della Scuola Secondaria.
		Migliorare la votazione conseguita all'esame di Stato.	Riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse e conseguente aumento della percentuale nelle fasce di voto più alte
n. 2	Risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI)	Migliorare il punteggio nelle prove di Matematica e Italiano nella scuola secondaria.	Allinearsi ai punteggi medi nazionali per le prove di italiano nella scuola secondaria.  Allinearsi ai punteggi medi di riferimento per le prove di matematica nella scuola secondaria.
		Ridurre la varianza tra le classi.	Allineare la varianza tra le classi alle scuole di riferimento

Pertanto, le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni sia in merito ai risultati delle votazioni conseguite alla fine del primo ciclo scolastico (esame di Stato) sia in merito ai risultati delle prove standardizzate nazionali. Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza sarà necessario riprogettare il curriculum d'istituto in funzione di tali istanze. Indispensabile sarà anche implementare un sistema di raccolta sistematica dei dati in esito ai risultati a distanza al fine della costituzione di una banca dati.

## PRIORITA' INDIVIDUATE - ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

### Priorità n. 1 – Risultati scolastici

#### Punti di forza

In riferimento agli esiti degli scrutini 2020/21 nella scuola primaria il successo formativo è del 100%, fatta eccezione per la classe quinta in cui è del 99,2%. Tale risultato è migliore comparato con i dati nazionali. Per la secondaria tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe seconda (% maggiore rispetto al dato nazionale) ed il 94% è ammesso alla classe terza (<3% rispetto al dato nazionale). Tali % sono leggermente inferiori agli scrutini dell'A.S. precedente che è l'anno della Pandemia. Confrontando gli esiti degli esami conclusivi del I ciclo di istruzione del 2020/21 con l'A.S. precedente si osserva una % minore di studenti che concludono il ciclo con la valutazione di 6-7, aumenta la % degli studenti che raggiunge la valutazione di 8 (+13%), si osserva inoltre un leggero aumento della % di studenti che raggiungono il 9, contestualmente ad una diminuzione del 2% relativa al 10. La lode è stata assegnata con la stessa %. Rispetto ai dati nazionali e della Sardegna, la % degli studenti che concludono gli esami con 6-7 resta comunque elevata (>10%) e restano inferiori le % di studenti che ottengono valutazioni alte e la lode. Non esiste abbandono scolastico, circa il 2% si trasferisce dopo il primo anno e lo 0,6% dopo il secondo.

#### Punti di debolezza

Nonostante i dati relativi al 2020/21 evidenzino che una % minore di studenti supera con la valutazione minima gli esami conclusivi rispetto all'A.S. precedente, tale % resta ancora alta rispetto alle medie nazionali. I dati mostrano che il trend delle valutazioni si sta spostando verso la valutazione di 8, ma ancora la nostra istituzione deve lavorare nella direzione di adottare strategie didattiche, progettuali ed inclusive tali da aumentare la % di studenti che raggiungono esiti di 9,10 e 10 e lode a discapito della % di studenti che si collocano nella fascia più bassa (voto 6-7).

#### Commento



Nella scuola primaria praticamente tutti gli alunni sono ammessi alla classe successiva, nella scuola secondaria sono diminuiti i voti sei e sono aumentati i voti otto e nove dell'esame di licenza, i voti sette sono in linea con le scuole di riferimento; non esiste abbandono scolastico nelle classi prime e nessun trasferimento nelle classi seconde. Permangono criticità nella percentuale di ammissioni delle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> della secondaria, diminuite rispetto all'anno precedente e inferiori alle scuole di riferimento. Gli esiti dell'esame di stato evidenziano differenze sensibili nei voti sei, superiori rispetto alle scuole di riferimento.

## **Priorità N. 2 - Risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI)**

### Punti di forza

Per l'anno scolastico 2020/21 i risultati positivi possono essere così riassunti: 2<sup>a</sup>prim.: I risultati ottenuti sono in linea con la media regionale. Italiano registra un esito positivo rispetto alla media Italiana. La distribuzione degli alunni nelle categorie è in linea con i risultati nazionali, per Italiano la variabilità tra le classi si allinea con Sud Isole e Italia. 5<sup>a</sup>prim.: I risultati sono simili a Sardegna e Sud Isole. In Matematica una classe si colloca sopra le tre medie (ECSC +9). Per Italiano una % maggiore si colloca in cat 5 rispetto alle medie di riferimento. Il 75% ed il 90% dei nostri alunni si colloca al livello A1 per le due prove di Inglese. Per Italiano, la variabilità tra le classi è inferiore rispetto alle medie. 3<sup>a</sup>sc.sec.: I risultati sono in linea con le medie della Sardegna. Una classe raggiunge valori ECSC di +13.8 in Italiano e due classi in Matematica raggiungono un ECSC di +12.2. La % dei nostri studenti nei diversi livelli di apprendimento per Italiano è in linea con i dati di Sardegna e Sud Isole. Distribuzione equa tra A1 e A2 per l'Inglese ascolto, la % di alunni in A2 è maggiore rispetto a Sardegna e Sud Isole. Per Inglese lettura la maggior parte degli alunni si colloca nel livello A2. La variabilità tra le classi risulta sotto la media di Sud e Isole per Italiano e <20% per Matematica, per Inglese la media si colloca sotto i valori di Sud e Isole (Asc. <18%, Lett. <9%). L'effetto scuola si allinea con la media regionale.

### Punti di debolezza

Diversi punti di debolezza possono essere descritti per l'A.S.2020/21: 2<sup>a</sup>prim.: Per Matematica i risultati sono minori rispetto all'Italia e non omogenei tra le classi, di conseguenza la variabilità tra le classi risulta essere maggiore vs Sud Isole ed Italia. 5<sup>a</sup>prim.: Le medie sono inferiori rispetto alle medie Italiane. I risultati non sono omogenei tra le classi, per tutte le discipline alcune classi registrano una differenza con ECSC negativa. L'8% in meno dei nostri studenti si collocano nella cat. 5 di Matematica rispetto all'Italia. La variabilità tra le classi risulta essere leggermente superiore rispetto all'Italia per Italiano e Matematica, tale variabilità è molto elevata per Inglese Ascolto (>25%) e Lettura (>8%). 3<sup>a</sup>sc.sec.: I risultati sono inferiori alla media Italiana. Per Matematica due classi hanno registrato una differenza con ECSE di -17.6 e una classe per Inglese ascolto e due classi per Inglese lettura hanno raggiunto valori negativi di -22.2. La variabilità tra le classi risulta più elevata rispetto alla media

Italiana. Rispetto all'Italia, meno studenti sono presenti nelle cat.4-5 per Italiano e Matematica, e per Inglese il 10% in meno è nel liv.A2.

## OBIETTIVI FORMATIVI

La scuola afferma il proprio ruolo centrale nella società della conoscenza e intende innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione; nella mission scolastica c'è la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo. Gli obiettivi prescelti mirano alla piena realizzazione del curriculum della scuola e alla valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento; nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa. Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative, sono finalizzate:

- § al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- § alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- § all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana
- § alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito

- § al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali
- § allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili
- § al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia)
- § azioni di orientamento programmate nella didattica di tutti gli ordini di scuola.

Sono anche previsti percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola afferma il proprio ruolo centrale nella società della conoscenza e intende innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione; nella mission scolastica c'è la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo. Gli obiettivi prescelti mirano alla piena realizzazione del curriculum della scuola e alla valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento; nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa. Le scelte educative, curriculari, extracurricolari e organizzative, sono finalizzate:

- § al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;



§ alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);

§ all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana

§ alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito

§ al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali

§ allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili

§ al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia)

§ azioni di orientamento programmate nella didattica di tutti gli ordini di scuola.

Sono anche previsti percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di

conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

Il piano triennale dell'Offerta Formativa è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola. Nel nostro istituto si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Nella scuola i dipartimenti hanno lavorato durante l'anno scolastico 2014/15 per la costruzione di un curriculum verticale strutturato per competenze con esplicitate le otto competenze chiave europee. Il lavoro è stato ultimato nel corrente anno scolastico e rappresenta lo strumento di partenza per l'organizzazione e la progettazione didattica.

Le competenze trasversali di cittadinanza (individuata come obiettivi generali dell'offerta formativa) sono promosse nella didattica di classe e nella attività collegate ai progetti di Istituto (progetti europei, educazione alla salute, ed. alla cittadinanza, attività musicali, attività sportive, ecc.).

Il curriculum completo con i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni per il curriculum 2012, con evidenze e compiti significativi, competenze specifiche, abilità e conoscenze è in allegato al PTOF ed è anche consultabile al link:



<http://www.iclipunti.gov.it/curricolo-in-verticale/>

**ALLEGATI:**

CURRICOLO VERTICALE LI PUNTI.pdf

## AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate (Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015) e sono di seguito descritte:

ATTIVITA' (contenuto e finalità in termini di competenze)	Arricchimento/ Ampliamento curricolare	Destinatari: gruppi di recupero o di potenziamento	Risorse materiali necessarie	Risorse professionali
Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e delle lingue straniere	Arricchimento  Ampliamento curricolare	Alunni Scuola Primaria  Alunni Scuola Secondaria	Aule, Laboratori, LIM.	Docenti interni con competenze specifiche, docenti dell'organico potenziato.
Potenziamento delle	Arricchimento	Alunni Scuola Primaria	Aule, Laboratori,	Docenti interni con competenze specifiche,

competenze matematico-logiche e scientifiche.	Ampliamento curricolare	Alunni Scuola Secondaria	LIM.	docenti dell'organico potenziato.
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni (in particolare competenza digitale)	Arricchimento  Ampliamento curricolare	Alunni e docenti Scuola dell'Infanzia  Alunni e docenti Scuola Primaria  Alunni e docenti Scuola Secondaria	Aule, Laboratori, LIM, PC, software didattici.	Docenti interni con competenze specifiche, docenti dell'organico potenziato, Animatore Digitale.
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con	Arricchimento  Ampliamento curricolare	Alunni e genitori Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria	Aule, laboratori, palestre.	Docenti interni con competenze specifiche, esperti esterni.



<p>le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese</p>				
<p>Valorizzazione di una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale</p>	<p>Arricchimento</p> <p>Ampliamento curricolare</p>	<p>Alunni e docenti Scuola dell'Infanzia</p> <p>Alunni e docenti Scuola Primaria</p> <p>Alunni e docenti Scuola Secondaria</p>	<p>Aule, Laboratori, LIM, PC, software didattici.</p>	<p>Docenti interni con competenze specifiche, docenti dell'organico potenziato, Animatore Digitale.</p>
<p>Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza in genere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Prevenire la violenza di genere presso le giovani generazioni e</li> </ul>	<p>Arricchimento</p>	<p>Alunni e docenti Scuola dell'Infanzia</p> <p>Alunni e docenti Scuola Primaria</p> <p>Alunni e docenti Scuola</p>	<p>Aule, Laboratori, LIM, PC,</p>	<p>Docenti interni, esperti esterni per la formazione di docenti e alunni; seminari informativi a cura dell'U.S.R. Sardegna</p>

<p>diffondere la consapevolezza di un'identità di genere, conoscere il significato del concetto di "Diritti Umani" ed educare alla consapevolezza della "Cittadinanza Europea".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Fornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi.</li> <li>• Prevenire e mettere in luce il tema scottante della violenza sui più deboli e sulle donne in particolare.</li> </ul>		<p>Secondaria</p>		
<p>Azioni di formazione sulle tecniche di primo soccorso</p> <p>Allertare il</p>	<p>Arricchimento dell'offerta formativa</p>	<p>Docenti dei tre gradi scolastici</p> <p>Personale ATA</p>	<p>Aula capiente</p> <p>Video proiettore</p> <p>Manichino</p>	<p>Servizio emergenza territoriale 118 oppure medico competente.</p> <p>L'effettiva realizzazione del piano nei termini</p>

<p>sistema di soccorso</p> <p>Riconoscere un'emergenza sanitaria</p> <p>Attuare gli interventi di primo soccorso</p> <p>Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro</p> <p>Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro</p> <p>Acquisire capacità di intervento pratico</p>		<p>Alunni scuola secondaria di primo grado</p>	<p>Cassetta primo soccorso</p>	<p>indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste</p>
<p>Corso di Formazione sulla Sicurezza</p>		<p>Docenti dei tre gradi scolastici</p> <p>Personale ATA</p>	<p>Aula capiente</p> <p>Video proiettore</p>	<p>Responsabile Sicurezza( R.S.P.P)</p> <p>Associazioni Specializzate</p>
<p>CONTINUITÀ</p>	<p>Arricchimento</p>	<p>Alunni di 5 anni</p>	<p>Materiale di</p>	<p>Incontri di formazione</p>

<p>Unità di Apprendimento da sviluppare in maniera verticale nelle classi ponte; la tematica che si intende approfondire è quella relativa all' Educazione Civica.</p> <p>Inoltre, sarà attuato un progetto con le classi quinte e le prime della scuola secondaria con i docenti di potenziamento di musica finalizzato alla creazione di un coro di voci e alla preparazione propedeutica di apprendimento</p>	<p>Ampliamento curricolare</p>	<p>scuola dell'infanzia</p> <p>Alunni classe prima Scuola Primaria</p> <p>Alunni classe quinta Scuola Primaria</p> <p>Alunni classe prima Scuola Secondaria</p>	<p>facile consumo;</p> <p>Computer;</p> <p>L.I.M.;</p> <p>Attività in aula, palestra e all'aperto finalizzate a sviluppare l'unità;</p> <p>Scuolabus per uscite didattiche nel territorio;</p> <p>Manifestazione finale;</p>	<p>con l'ausilio di esperti del settore rivolti agli alunni delle classi ponte;</p> <p>Azioni di informazione/formazione rivolti alle famiglie da parte di esperti esterni;</p> <p>Comune di Sassari,</p> <p>Associazioni</p> <p>Enti</p>
--	--------------------------------	---	--	---

dello strumento musicale.				
---------------------------	--	--	--	--

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata dalla Concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e Richieste.





# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>N. 1 collaboratore nella Scuola Primaria                      N. 1 collaboratore nella Scuola secondaria di I grado.                      In assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolgono le relative funzioni sostitutive. Coordinano gli aspetti organizzativi della scuola; presiedono le riunioni interne e partecipano a a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico. Si confrontano e si relazionano, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Dispone sulle sostituzioni dei docenti assenti.</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti. Il docente funzione–strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico.                      Le aree individuate sono 5:                      1) Piano dell'offerta formativa; regolamento di Istituto; monitoraggio progetti; piano di formazione docenti:                      Predisporre i documenti che esplicitano il POF e i suoi aggiornamenti • Coordina il POF deliberato dal Collegio e accolto dal Consiglio • Monitoraggio e valutazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa • Coordina le scelte curriculari delineate e deliberate dal Collegio dei docenti •</p>	<p>5</p>



Coordina l'elaborazione dei curricula disciplinari in verticale in modo da assicurare l'unitarietà dell'itinerario formativo dell'Istituto; • Raccorda i curricula elaborati in un'ottica di omogeneità • Predisporre gli strumenti utili per la progettazione curricolare

### 2) Autovalutazione di Istituto

Predisporre gli strumenti per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento • Fornisce supporto ai docenti in relazione alle prove INVALSI • Predisporre gli strumenti necessari per le operazioni di autovalutazione di Istituto

### 3) Nuove tecnologie e sito web

Favorisce la formazione e l'aggiornamento dei docenti Cura la costruzione e l'aggiornamento del sito web della scuola Favorisce il pieno utilizzo delle tecnologie informatiche di cui è dotata la scuola • Ricerca pubblicazioni, produzioni multimediali, contatti virtualion-line o reali di rilevante interesse didattico (libri, siti web, mailing list, software applicativo...) • Funzionamento dei laboratori. • Preparazione di materiale informatico su alcune tematiche proposte all'interno dell'Istituto • Revisione ed archiviazione programmazioni curriculari

### 4) Continuità, orientamento e Rapporti con il Territorio

Organizza e gestisce progetti relativi all'orientamento Organizza e gestisce progetti relativi alla continuità • facilita il passaggio tra i diversi ordini di scuola mediante l'organizzazione di esperienze di continuità • Cura i rapporti con le altre scuole, gli enti e le istituzioni, con le agenzie esterne alla scuola • predisporre specifici percorsi di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado • Cura la formazione classi • incontra i genitori per la presentazione della scuola

### 5) Disagio e disabilità L. 104 - DSA - BES - STRANIERI): 1)

#### GESTIONE POF; •

presenta proposte idonee a garantire l'integrazione e l'inclusione degli alunni • costruisce un rapporto significativo e





	continuo con le famiglie degli alunni in svantaggio o diversamente abili • organizza e gestisce uno sportello di consulenza/ascolto per insegnanti e genitori • Raccordo con i servizi di prevenzione del disagio; interazione con i soggetti esterni: ASL, assistenti sociali, famiglie...; • contatti con i servizi socio- psicologici	
Animatore digitale	Nomina per il triennio 2018-2021. L'animatore digitale avrà il compito favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica sia attraverso la promozione di attività di formazione con i docenti e il personale ATA che con la proposta di moduli di innovazione con gli studenti. In collaborazione con il team digitale propone soluzioni tecniche per il miglioramento e la crescita dei materiali digitali nella scuola.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	1
Dirigente Scolastico	Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e rappresenta legalmente l'Istituto. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative. È titolare delle relazioni sindacali. Promuove interventi che assicurino la qualità dei processi formativi. È responsabile dell'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale Individua docenti ai quali delegare specifici compiti organizzativi Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici dell'Istituto. Costruisce un clima di lavoro positivo per	1





	sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione.	
Fiduciario di plesso	<p>Ambito collaborativo • organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; attribuisce ore eccedenti; • provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) • ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna • diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico • calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero • segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. •</p> <p>In accordo con il responsabile "Sicurezza", coordinare le attività inerenti la sicurezza dell'ambiente di lavoro, e supportare l'attuazione degli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/08. • Seguire l'organizzazione generale dell'Istituto scolastico e suggerire interventi per il miglioramento della qualità del servizio; • Vigilare sui beni esistenti all'interno del plesso; • Partecipare alle riunioni di staff dirigenziale; • Collaborare con i docenti incaricati delle funzioni strumentali e dai docenti coordinatori dei dipartimenti.</p> <p>Ambito relazionale Con i colleghi e con il personale: • essere punto di riferimento organizzativo • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni: • rappresentare il Dirigente scolastico</p>	10



	<p>in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie: • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione Con persone esterne alla scuola: • accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso • avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici • essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali. Propone la convocazione delle riunioni e stabilisce l'o.d.g. Svolge un'attività di coordinamento, di progettazione ed organizzazione rispetto ai compiti specifici della commissione. Redige verbale scritto degli incontri. iene periodicamente informato il Dirigente Scolastico dell'attività della Commissione. Informa i docenti dell'Istituto delle realizzazioni della commissione. Avanza proposte al Collegio dei docenti</p>	
<p>Coordinatore di Commissione</p>	<p>. Commissioni:            1) Elettorale: Elezioni Consiglio di Istituto, ecc..            2) Continuità e orientamento: Organizzare e gestire progetti relativi all'orientamento Organizzare e gestire progetti relativi alla continuità Facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola mediante l'organizzazione di esperienze di continuità Curare i rapporti con le altre scuole, gli enti e le istituzioni, con le agenzie esterne alla scuola Predisporre specifici percorsi di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado Curare la formazione classi incontrare i genitori per la presentazione della scuola            3) Prove strutturate oggettive: Somministrazione e correzione delle prove in ingresso, intermedie e finali per i tre ordini</p>	<p>6</p>



	<p>scolastici;</p> <p>4) Nucleo Autovalutazione: elaborazione, aggiornamento Rapporto di Autovalutazione (RAV);</p> <p>5) Comitato Valutazione docenti: Valutazione merito docenti;</p> <p>6) Pari opportunità, bullismo e cyber bullismo: Stesura e applicazione linee guida per il rispetto delle pari opportunità</p>	
<p>Coordinatore di classe, di interclasse, di intersezione</p>	<p>Rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo-classe rispetto ai colleghi e alle famiglie. E' garante di un confronto sereno e costruttivo tra i componenti del Consiglio di Classe, favorendo un clima di positive relazioni all'interno e con le famiglie. Tiene periodicamente informato il Preside. Illustra all'assemblea dei genitori le linee generali della programmazione didattica del Consiglio di Classe. Durante la fase collegiale incontra le famiglie e illustra l'andamento educativo-didattico della classe. Redige verbale scritto di ogni seduta.</p>	
<p>Coordinatori di dipartimento</p>	<p>Il Coordinatore di dipartimento: - svolge le funzioni di segretario, verbalizzando le sedute di dipartimento; - propone e convoca, su richiesta del dirigente scolastico e/o del Collegio Docenti e/o di propria iniziativa, le riunioni per ambito dipartimentale in vista di particolari adempimenti del Collegio Docenti che richiedono una preliminare informativa e/o acquisizione di specifici pareri tecnici; - cura i rapporti tra collegio e commissioni / gruppi di lavoro / consigli di classe - interclasse - intersezione e sezione per l'attuazione del PTOF; - si coordina con le funzioni strumentali e i coordinatori di progetto per l'attuazione del PTOF;</p>	
<p>Responsabili di settore e/o di progetto</p>	<p>Si occupano di uno specifico ambito di attività (progetti previsti nel PTOF, laboratori, ed altro); ne curano la progettazione, il coordinamento, il monitoraggio e la realizzazione. - comunicazioni interne ed esterne inerenti le attività progettuali; - coordinamento dei docenti interni e degli alunni coinvolti nel progetto; - coordinamento delle attività scolastiche con quelle</p>	



	affidate ad associazioni e/o esperti esterni; - cura della documentazione amministrativa del progetto, con particolare riferimento alle schede POF1 e POF2, all'aggiornamento e controllo dei registri di presenza degli alunni e dei docenti per le attività svolte in orario extrascolastico, alla gestione delle autorizzazioni e delle liberatorie per gli alunni minorenni, al controllo dell'intera documentazione di progetto e delle relazioni di rendicontazione delle attività progettuali svolte.	
Referente di plesso per la sicurezza	Segnala tempestivamente le emergenze e gli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale. Mantiene i contatti con l'Ente locale per i problemi relativi alla sicurezza, alla manutenzione delle strutture e la loro messa a norma. Predisporre i piani di emergenza. Svolge con il DS azione di informazione del personale scolastico. Partecipa a specifiche iniziative di formazione. Staff	1
Staff di coordinamento di Istituto	Lo Staff ha il compito del coordinamento dell'Istituto. Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell'Istituto. E' formato dal DS, dai docenti collaboratori del DS, dai fiduciari di plesso, dai docenti funzioni-strumentali al POF e dai responsabili di progetto.	1
DSGA	Cura l'organizzazione ed ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali e amministrativo-contabili.	
Referente Educazione alla salute	Sono previste due figure: una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria. Compiti: Stendere ed attuare il progetto di Ed. alla salute volto a promuovere: • iniziative volte a migliorare la vita scolastica • iniziative volte a migliorare la relazione educativa tra studente e docente iniziative volte a migliorare la relazione tra studente e genitore • iniziative volte a migliorare la relazione tra famiglie e docenti • iniziative volte a migliorare la relazione tra gli studenti ed il territorio • iniziative volte a migliorare lo "Star bene" inteso come benessere psicofisico globale della persona, compresa la salute.	



Referenti Invalsi	Sono previsti 3 referenti: uno per la scuola secondaria e due per la primaria. Compiti e competenze: <input type="checkbox"/> Partecipa ai seminari illustrativi circa le somministrazioni delle prove INVALSI; <input type="checkbox"/> Coadiuvare la segreteria per la tabulazione delle prove INVALSI; <input type="checkbox"/> Sceglie, assieme al Dirigente scolastico, i colleghi somministratori; <input type="checkbox"/> Informa adeguatamente i somministratori sulle procedure, garantendo che ci siano le stesse condizioni di misura; <input type="checkbox"/> Controlla i materiali ricevuti dall'INVALSI via corriere e li conserva in luogo sicuro; <input type="checkbox"/> Applica le etichette con i codici sulle copertine di ciascun fascicolo; <input type="checkbox"/> Compila Elenco classi e Elenco studenti; <input type="checkbox"/> Conserva una copia degli elenchi; <input type="checkbox"/> Coordina le attività di somministrazione delle prove oggettive nelle date indicate dall'Invalsi; <input type="checkbox"/> Riconsegna i materiali (via corriere).	3
Referente per i giochi matematici-scientifici	Organizza le attività di preparazione per partecipare alle prove nazionali	2

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati in attività di insegnamento curricolare e in attività di compresenza per la valorizzazione della didattica laboratoriale anche nel piccolo gruppo al fine di favorire la personalizzazione degli apprendimenti. Si rende inoltre necessaria la loro collaborazione per la copertura delle supplenze brevi.	5



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADMM - SOSTEGNO	<p>Il docente svolge attività di sostegno con un alunno dell'Istituto</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno</li> </ul>	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	<p>Attività di insegnamento in compresenza in alcune classi più problematiche per favorire la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti.</p> <p>Attività musicale all'interno del progetto di continuità tra scuola primaria e secondaria: creazione di un coro di alunni della classe 5<sup>a</sup> della scuola primaria che lavora insieme agli alunni dell'indirizzo musicale della scuola secondaria. Si rende necessaria, inoltre, la collaborazione per la copertura delle supplenze brevi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	





- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività finanziaria, patrimoniale e negoziale, come da normativa vigente, in stretta collaborazione con il Dirigente scolastico. A suo carico è organizzazione ed il funzionamento di tutti gli uffici amministrativi ed il coordinamento dell'attività del personale di custodia di tutti i plessi dell'Istituto. Organizza autonomamente l'attività del Personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al Personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
Ufficio protocollo	Legge e seleziona la posta che giunge all'istituzione; protocolla la documentazione su richiesta del DS; archivia e custodisce la documentazione dell'Istituto.
Ufficio acquisti	In funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative correlate all'attuazione del PTOF, sulla base del Piano Annuale delle Attività, su incarico del DSGA, raccoglie richieste di acquisto da parte del personale docente e ATA, chiede preventivi, procede agli acquisti approvati nel rispetto del regolamento in uso nell'Istituto.
Ufficio per la didattica	Gestisce tutte le attività relative agli alunni, compresi tutti i monitoraggi previsti dal MIUR. Svolge attività di raccolta e custodia informazioni sugli alunni; produce documentazione sugli alunni; provvede a tenere aggiornate tutte le piattaforme ministeriali e a trasmettere i flussi; tiene



	rapporti con l'Amministrazione comunale; offre un servizio di ricevimento dell'utenza in orari stabiliti.
Ufficio per il personale A.T.D.	Prevede due unità e si occupa della gestione del personale della scuola, ripartito per ordine di scuola. Cura le pratiche relative al personale e le custodisce; tiene aggiornati i fascicoli personali di tutto il personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/>

Pagelle on line

[https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

News letter [http://www.iclipunti.edu.it/index.php/accesso-rapido/lista-](http://www.iclipunti.edu.it/index.php/accesso-rapido/lista-delle-top-news) delle-top-news

Modulistica da sito scolastico <https://www.iclipunti.edu.it/index.php/11-generale/74-modulistica>

Circolari [https://www.iclipunti.edu.it/index.php/accesso-](https://www.iclipunti.edu.it/index.php/accesso-rapido/circolari) rapido/circolari